

Imprenditoria giovanile/Sviluppo Italia/Dec. 295.01 - Franchising

Franchising

[Presentazione a sportello]

BENEFICIARI

Le iniziative da avviare in qualità di franchisee (affiliati) possono essere proposte sia da singoli (sotto forma di ditta individuale) sia in gruppo (costituendosi nelle varie tipologie di società, ad esclusione delle cooperative e delle società di fatto).

Le ditte individuali possono essere costituite anche successivamente alla presentazione della domanda di ammissione alle agevolazioni, mentre le società devono necessariamente costituirsi prima della presentazione della domanda.

I requisiti soggettivi richiesti ai proponenti l'iniziativa in franchising (il titolare nel caso di ditte individuali, almeno la metà numerica dei soci, che detenga almeno la metà delle quote di partecipazione, nel caso di società) sono i seguenti:

- A) maggiore età alla data di presentazione della domanda
- B) non occupazione alla data di presentazione della domanda

(Si considerano occupati:

- i lavoratori dipendenti a tempo determinato e indeterminato, anche part-time
- i titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa
- i liberi professionisti
- i titolari di partita IVA
- gli artigiani, gli imprenditori, i familiari e i coadiutori di imprenditori)
- C) residenza alla data del 1° gennaio 2000 oppure nei sei mesi precedenti alla data di presentazione della domanda nei territori di applicazione della normativa (aree Obiettivo 1, 2 e "phasing out" dei Fondi Strutturali UE e le aree che presentano un rilevante squilibrio tra domanda e offerta di lavoro individuate dal decreto del 14 marzo 1995). Nei medesimi territori deve essere ubicata la sede legale, amministrativa e operativa delle iniziative.

Ulteriore requisito per l'accesso all'agevolazione è l'affiliazione con un franchisor già accreditato presso Sviluppo Italia.

INIZIATIVE AGEVOLABILI

Sono agevolabili le attività di:

- produzione di beni
- commercializzazione di beni
- fornitura di servizi.

1



Sono escluse le iniziative che si riferiscono a:

- produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli
- trasporti
- servizi socio-assistenziali
- formazione.

Non è fissato un limite superiore per l'investimento.

AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni finanziarie possono arrivare a coprire il 100% delle spese di investimento e di gestione (primo anno di attività). Consistono in mutui agevolati per l'investimento e contributi a fondo perduto per la gestione.

Il loro ammontare massimo è di 100.000 euro (il cosiddetto de minimis) al lordo di qualsiasi imposta diretta.

EROGAZIONE

La richiesta del contributo per gli investimenti può avvenire in seguito al raggiungimento di uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammessa e, comunque, non superiore al 60%. La restante parte del contributo sarà erogata a saldo, alla conclusione del programma di investimenti. Per il contributo in conto gestione è, invece, ammessa la richiesta dell'anticipazione nella misura massima del 30% del totale.

Riferimenti normativi

- Decreto 28 maggio 2001, n. 295